LA MEDIAZIONE FAMILIARE

COS'E'

E' un'opportunità limitata nel tempo e collocata in un contesto accogliente per ricercare, nel segno della continuità genitoriale, le soluzioni più adeguate che tengano conto prioritariamente dei bisogni figli.

Questo non significa che l'ambito giudiziario debba e possa essere evitato; non sarebbe possibile, né auspicabile, né utile. Si tratta invece di concordare sulla necessità che i bambini siano coinvolti e gravati il meno possibile rispetto ai conflitti degli adulti ed evitare, dunque, di delegare le responsabilità di madri e padri ad altri che, per quanto sensibili, preparati, attenti e scrupolosi, rimangono pur sempre "altri".

"Se almeno una delle due parti non è capace di prendere in seria considerazione il punto di vista dell'altro, non può esservi alcuna soluzione soddisfacente al conflitto" Bruno Bettelheim.

UNA RISORSA PER GENITORI E FIGLI NELLA SEPARAZIONE

A CHI SI RIVOLGE

A genitori in via di separazione, già separati o divorziati.

La mediazione familiare ha un senso e può produrre dei buoni risultati solo se entrambi i genitori sono d'accordo nel trasferire le questioni riguardanti i figli dalla scena giudiziaria in un luogo in cui venga privilegiato l'ascolto e lo sforzo di riconoscere le ragioni dell'uno e dell'altro.

???????**???????**???????

"Come faremo a dirlo ai bambini...?"

???????**?????**???????

"Come ci organizzeremo con la scuola, la palestra, la festa di compleanno, le vacanze...?"

"Come potremo essere due buoni genitori se, ogni volta che proviamo a parlare, finiamo per litigare...?" Con il Patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Infanzia



Comune di Ravenna

TAVOLA ROTONDA

«E io fra di voi...!»

Il benessere dei figli nella separazione genitoriale.

CURA, EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

ı

RAPPORTO EQUILIBRATO E CONTINUATIVO CON ENTRAMBI...

25 maggio 2018 Ore 15.00 - 18.00

Sala Buzzi Via Berlinguer, 11 – RAVENNA

SEPARAZIONI CONFLITTUALI, MEDIAZIONE FAMILIARE E AFFIDO CONDIVISO

DALLA NORMA ALLA QUOTIDIANITA': CHI FA CHE COSA?

L'interesse nei confronti della mediazione familiare è andato via via intensificandosi a seguito dell'approvazione della legge 54/06 e successive modificazioni.

La norma, pur identificando nella mediazione un'opportunità da segnalare a padri e madri, non ne chiarisce tuttavia le caratteristiche e tutta una serie di aspetti la cui conoscenza è di fondamentale importanza affinché si possa stabilire un proficuo rapporto di collaborazione tra quanti sono spesso chiamati ad intervenire per garantire e mantenere il benessere dei minori coinvolti.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di avviare un confronto tra giudici, avvocati, operatori psicosociali, attingendo alla ormai ricca casistica prodottasi anche nel territorio ravennate in oltre due decenni di esperienze che, sebbene risultino tra le più significative nel panorama nazionale, necessitano tuttavia di essere meglio precisate attraverso l'individuazione di buone prassi nel rispetto dei diversi ruoli e funzioni.

PROGRAMMA

Ore 14.45 Registrazione dei

partecipanti

Ore 15.00 Saluto delle Autorità

Ore 15.15 INIZIO DEI LAVORI

Genitori e figli nelle separazioni conflittuali. Prassi operative tra diritti e

affetti

Modera: Avv. Maria Giuditta Mazzoli

Foro di Forlì

Partecipano: Dott.ssa Antonella Allegra

Giudice Tribunale di

Ravenna

Avv. Paola Carpi Foro di Ravenna

Dott.ssa Isabella Pasini Magistrato in San Marino

Dott.ssa Daniela Poggiali Dirigente Servizio Sociale

Associato

Comune di Ravenna

Dott. Salvatore Coniglio *Mediatore Familiare*

Ore 17.30 Dibattito

Ore 18.15 Conclusioni

ACCREDITAMENTI



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, con attribuzione di N° 3 crediti formativi in materia deontologica.



Associazione Italiana Mediatori Familiari, con attribuzione di N° 2 crediti formativi

Per informazioni e iscrizioni: salvatoreconiglio1@gmail.com info.conforme@gmail.com

> Tel. 0544-1883558 Cell. 328-2939830



La partecipazione è gratuita e subordinata alla richiesta di iscrizione che si prega di far pervenire entro il 23 maggio, fino ad esaurimento posti.